



Civitella in Val di Chiana, 24 Dicembre 2008

ALLA CORTESE ATTENZIONE
del Direttore Generale della A.U.S.L. 8 Arezzo
Monica Calamai
Via Curtatone n. 54 c.a.p. 52100 Arezzo (AR)
(Raccomandata A.R. 13512858117-9)

e.p.c.

all'Assessore al Diritto alla Salute
Enrico Rossi
Via Alderotti n. 26/N c.a.p. 50139 Firenze (FI)
(Raccomandata A.R. n. 13512858118-0)
(e-mail responsabile segreteria ledogori@regione.toscana.it)

al Presidente dell'Agenzia Regionale Sanità Toscana
Giovanni Barbagli
Via Vittorio Emanuele II n. 64 "Villa Fabbricotti"
c.a.p. 50134 Firenze (FI)
(Raccomandata A.R. n. 13512858119-1)
(e-mail presidente@arsanita.toscana.it)

al Presidente Conferenza dei Sindaci di Arezzo
Giuseppe Fanfani
Piazza della Libertà n. 1 c.a.p. 52100 Arezzo (AR)
(Raccomandata A.R. n. 13512858120-3)
(e-mail responsabile segreteria segreteriasindaco@comune.arezzo.it)

al Direttore Generale A.R.P.A.T. Firenze
Sonia Cantoni
Via Porpora n. 22 c.a.p. 50144 Firenze (FI)
(Raccomandata A.R. n. 13512858121-4)
(e-mail protocollo@arpat.toscana.it)

al Presidente della Provincia di Arezzo
Vincenzo Ceccarelli
Piazza della Libertà n. 3 c.a.p. Arezzo (AR)
(Raccomandata A.R. n. 13512858122-5)
(e-mail presidente@provincia.arezzo.it)

al Sindaco del Comune di
Civitella in Val di Chiana
Massimiliano Dindalini
Via Luigi Settembrini n. 21
c.a.p. 52041 Badia al Pino (AR)
(Raccomandata A.R. n. 13512858123-6)
(e-mail sindaco@civichiana.it)

al P.M. Roberto Rossi
c/o Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Arezzo
Piazza G. Falcone e P. Borsellino n. 1
c.a.p. 52100 Arezzo (AR)
(Raccomandata A.R. n. 13512858124-8)



al Corpo Forestale dello Stato

N.I.P.A.F. - Arezzo

Via Casentinese n. 45

c.a.p. 52100 Arezzo (AR)

(Raccomandata A.R. n. 13512858125-9)

(e-mail nipaf.arezze@corpoforestale.it)

Oggetto: procedimento CHIMET. Indagine epidemiologica salute cittadini

PREMESSA

In data 28.12.2007 Lei intervenne, tempestivamente, commentando uno studio prodotto dall'ARS, affermando, tra l'altro, che avrebbe costituito un'apposita Commissione di esperti al fine di redigere una "controrelazione" sullo stato di Salute dei Cittadini di Civitella Val di Chiana. Il Comitato è tuttora in attesa di leggere tale "controrelazione" con l'auspicio che si tratti solo di un ritardo e non come temiamo di un semplice (colpevole) annuncio privo di consequenzialità.

IL FATTO

Nel Comune di Civitella e nell'immediato confine sono attualmente in funzione una serie di Fabbriche, tutte potenzialmente e/o realmente responsabili di peggiorare la qualità ambientale con ricadute sulla Salute dei Cittadini residenti: CHIMET - AISA - DEL TONGO - ROMANA MACERI - PAVIMENTAL. A queste vanno aggiunti altre potenziali e reali fonti di inquinamento quali l'Autostrada A1, la S.G.C. e la S.S..

La già compromessa situazione andrà ad aggravarsi ulteriormente qualora si realizzasse una ulteriore espansione delle fonti di inquinamento. Come Lei sa (dovrebbe sapere) sono in fase di emanazione i pareri della A.U.S.L. 8 in merito alla implementazione e ai nuovi insediamenti di Inceneritori e Fabbriche con notevoli ricadute in termini di qualità dell'ambiente e della Salute. Le citiamo, ancorché note: il raddoppio della CHIMET, il raddoppio dell'Inceneritore dell'AISA, il preannunciato Inceneritore di Castiglion Fiorentino, il preannunciato spostamento della UNOERRE.

L'auspicio del Comitato è che non si concretizzi questo scenario che sembra sempre più prendere le sembianze di una vera e propria "bomba ecologica." A tal fine e per la rilevanza che assume l'intera questione, il Comitato ritiene che non sia sufficiente il solo (ancorché dovuto) parere del Dirigente responsabile, ma che vi debba essere un esplicito coinvolgimento dell'intero Dipartimento della Prevenzione e, soprattutto, della Direzione Generale della A.U.S.L. 8.

MOTIVAZIONE DEL COINVOLGIMENTO

Infatti come Lei sa (dovrebbe sapere) il Piano Sanitario Regionale 2008-2010, in parte confermando anche quanto già previsto nel precedente P.S.R., espressamente impone alle Aziende Sanitarie di monitorare con estrema attenzione la qualità dell'Ambiente ed in particolare impone alle Aziende Sanitarie di porre in essere ogni utile strumento teso ad ottenere l'Obiettivo della riduzione della percentuale della popolazione esposta agli inquinanti. Non citiamo gli articoli con i singoli richiami che, ne siamo certi, Ella conosce e che avrebbe dovuto, deve e dovrà declinare nella realtà aretina.

In una Bozza del Piano Attuativo Locale (non ci risulta che esista il P.A.L. della A.U.S.L. 8 da numerosi anni e con colpevole ritardo) si legge che nella A.U.S.L. 8 la mortalità per Tumori del triennio 2003-2005 è aumentata rispetto al triennio precedente. Si legge altresì che la mortalità per Tumore ai Polmoni nei maschi è in aumento nella A.U.S.L. 8 mentre sta calando in Regione Toscana.

PRESIDENTE:

Alfredo Landucci
presidente@comitatosaluteeambiente.it

SEDE:

Via del Sembolino n. 4
c.a.p. 52041 Pieve al Toppo (AR)

CONTATTI:

info@comitatosaluteeambiente.it
www.comitatosaluteeambiente.it



In veste di Direttore Generale della A.U.S.L. 8, Lei conosce lo studio dell'A.R.S. (Agenzia Regionale di Sanità), quello del C.S.P.O. e quello del Gruppo di Lavoro istituito e finanziato dal Comune di Civitella. Lo stesso Gruppo di lavoro suggerisce sulle emissioni della CHIMET "cautela e vigile controllo" stante i fattori di rischio noti per la Salute umana. Né va dimenticato che ci sono fondati sospetti per la Salute anche dei Cittadini di Monte San Savino e che nella confinante Val di Chiana la situazione è da tempo assai critica. E' inoltre a conoscenza dell'indagine della Magistratura.

Il Comitato si domanda se Ella ha adempiuto ai suoi doveri d'Ufficio e, se sì, abbia prontamente informato la Conferenza dei Sindaci. Il Comitato Le domanda se, a conoscenza di quanto sopra, abbia provveduto a:

I°) Redigere il PIS e lo Stato di Salute della Zona Aretina e delle altre Zone;

II°) Redigere un documento sullo Stato di salute dei Cittadini del Comune di Civitella ed in particolare dei Cittadini residenti nelle frazioni di Badia al Pino – Pieve al Toppo – Tegoletto;

III°) Redigere un documento riportante le casistiche di patologie significativamente diverse in dette frazioni rispetto ad altri bacini. In particolare sapere se abbia redatto un documento nel quale siano state prese in esame le patologie tumorali (e tra queste quelle specifiche di Leucemia, Apparato Respiratorio, Endocrino ed Urinario), quelle dell'apparato Cardiaco, Respiratorio, Dermatologico e Diabete.

Il Comitato non è a conoscenza di quanto sopra. Qualora lo avesse redatto siamo a domandarci perché non lo abbia reso pubblico.

Qualora non lo avesse redatto siamo a chiederLe se non ritiene di aver omesso ad un Suo specifico dovere.

**CIÒ DETTO LA INVITIAMO ESPRESSAMENTE
A COMUNICARE CON SOMMA URGENZA:**

- 1) Le Azioni che ha posto in essere per ridurre la percentuale della popolazione esposta agli inquinanti;
- 2) Le Azioni poste in essere per ridurre la mortalità per Tumore;
- 3) Le Azioni poste in essere per ridurre le patologie provocate dagli inquinanti.

In vigile attesa, Distinti Saluti.

**IL PRESIDENTE DEL COMITATO
ALFREDO LANDUCCI**